



CITTA' DI FERMO

Registro generale n. 58

ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ORDINANZA DEL 06-03-15, n. 1

Oggetto:

Raccolta e gestione differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati - Rettifica ordinanza Sindacale 2 febbraio 2015 n. 2 R.G.n. 30

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista l'ordinanza Sindacale 2 febbraio 2015 n. 2, R.G. n. 30 recante "Raccolta e gestione differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati";
richiamate le premesse ivi riportate e di seguito trascritte:

""

Dato atto che il sistema di raccolta dei rifiuti differenziata è orientato al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal Dlgs n. 152/2006;

Dato atto che al fine di migliorare l'efficienza del servizio e la riduzione dei costi si rende necessario regolamentare nel dettaglio le modalità di deposito dei rifiuti da parte dei cittadini;

Puntualizzato che anche per il 2015 verrà distribuito un calendario esplicativo sui tempi e modi di consegna dei rifiuti solidi urbani;

Preso atto che in talune zone si sono verificate delle disfunzioni, da parte di ignoti, consistenti nell'abbandono di sacchetti contenenti immondizia ai margini delle strade e accanto ai cassonetti, che la Fermo Asite ha provveduto a smaltire a propria cura e spese;

Considerato che non è mai stato possibile identificare i responsabili di tali abbandoni, nonostante accurati controlli, perché per poter imporre la prescritta sanzione, occorre identificare il responsabile mentre commette l'abuso e ciò è oggettivamente difficile;

Dato atto che l'abbandono dei rifiuti, oltre ad essere un segno di inciviltà, e offrire un'immagine indecorosa per la città risulta essere una mancanza di rispetto

verso la restante parte dei cittadini, che conferisce correttamente i rifiuti, e soprattutto rappresenta pericolosi elementi di rischio, in quanto:

- ***Gli abbandoni avvengono spesso ai margini di strade anche trafficate, e ciò può causare rischi anche per la circolazione, soprattutto per motociclisti e ciclisti;***
- ***Attrae la presenza di animali potenzialmente pericolosi per la salute pubblica quali i ratti;***

Evidenziato che per prevenire e reprimere tali abusi, si ritiene opportuno eseguire un controllo selettivo di alcuni sacchetti di immondizia abbandonati, al fine di accertare l'identità del colpevole, ed emettere la relativa sanzione, evitando così il proliferarsi di detta tipologia di abuso a tutela della salute pubblica;

Considerato che l'avvio della predetta attività di controllo è opportuno avvenga prima possibile, per le seguenti considerazioni:

- *il periodo estivo rappresenta il picco di potenziale pericolo per la salute pubblica, per le elevate temperature;*
- *è quindi possibile, con minori rischi per la salute pubblica, avviare quella attività informativa indispensabile per avere uno strumento principalmente educativo/preventivo e non coercitivo/repressivo;*

Evidenziato che quest'amministrazione, particolarmente sensibile alle problematiche connesse allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, si è adoperata per venire incontro nel miglior modo possibile alle esigenze degli utenti, attraverso numerose campagne informative;

Ribadito che il presente provvedimento viene adottato al solo scopo di prevenire abusi ben circoscritti e limitati, avendo organizzato il servizio di igiene urbana in modo tale da rimuovere qualsiasi scusante da parte di coloro che adottano comportamenti incivili;

Visto il provvedimento a carattere generale del Garante della Privacy del 14 luglio 2005 (Bollettino n. 63/luglio 2005), in cui sostanzialmente viene riconosciuta la possibilità di tali ispezioni di cose e luoghi diversi dalla privata dimora per accertare le violazioni di rispettiva competenza (art. 31, Legge 24.11.1981, n. 689);

Vista la precedente Ordinanza del dirigente del Settore Lavori Pubblici e Ambiente 28 gennaio 2015 n. 1;

""

Considerato che l'azienda multiservizi del Comune , Fermo ASITE Srl, ha comunicato che ogni azione di controllo effettuata presso i vari quartieri per verificare che le regole di corretta differenziazione dei rifiuti siano rispettate, è preceduta da una capillare campagna di comunicazione;

Ritenuto, nella conferma dell'intento educativo e non punitivo dell' ordinanza in parola, dover procedere ai controlli ed alla irrogazione di eventuali sanzioni, solo dopo che l'informazione sia giunta ai singoli cittadini;

Vista la richiesta pervenuta dalla citata azienda Fermo ASITE Srl, alla luce delle sopra citate considerazioni, di eliminare dal dispositivo della precedente ordinanza Sindacale, il capoverso "***In caso di prima violazione non si procederà al ritiro e verrà apposto un bollino di 'non conformità' procedendo all'ammonizione del trasgressore da parte del personale deputato al controllo. In caso di recidiva verrà applicata una sanzione a partire da euro 50,00***", in quanto la predetta previsione potrebbe generare difficoltà applicative e possibili ricorsi;

Ritenuto poter accogliere la richiesta e procedere alla rettifica dell' ordinanza Sindacale 2 febbraio 2015 n. 2, R.G. n. 30;

STABILISCE

- per i motivi indicati in premessa e qui integralmente richiamati, di rettificare la precedente ordinanza Sindacale 2 febbraio 2015 n. 2, R.G. n. 30 recante "Raccolta e gestione differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati" eliminando il seguente capoverso:

"In caso di prima violazione non si procederà al ritiro e verrà apposto un bollino di 'non conformità' procedendo all'ammonizione del trasgressore da parte del personale deputato al controllo. In caso di recidiva verrà applicata una sanzione a partire da euro 50,00".

- di dare atto che restano confermate le restanti disposizioni contenute nell'Ordinanza Sindacale in parola.

Il Commissario Straordinario
Dott. Vittorio Saladino